

CREMA EUDERMICA



SRC 010 - 50 ml SRC 030 - 100 ml

CONSIGLI D'USO

Applicare più volte al giorno sulla zona interessata massaggiando delicatamente fino a completo assorbimento.

EFFETTO LENITIVO E RIGENERANTE

È una crema studiata per lenire, idratare e dare sollievo alla pelle sensibile o irritata da scottature da sole, calore o procedure dermatologiche come peeling, laserterapia o radioterapia.

PROTOCOLLO MEDICO

- DERMATITE
- ERITEMI SOLARI
- FOTOBIOMODULAZIONE
- FOTORINGIOVANIMENTO
- LASER
- LUCE PULSATA
- PEELING CHIMICI
- PRURITI
- PSORIASI
- SCOTTATURE
- TERAPIA FOTODINAMICA

Se la cute è molto arrossata, prima applicare ACIDO JA-LURONICO4, poi lasciare in posa un leggero strato di CREMA EUDERMICA, che verrà assorbito lentamente.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Azione riparatrice

L'azione riparatrice dell'estratto biologico di Onopordum acanthium (Cardo) è stata valutata in 11 giorni con test su espianti di pelle umana sottoposti a "scottatura" con radiazioni UVB. L'estratto inserito nella crema ha mostrato una potente azione stimolante sulla produzione di nuovi cheratinociti perché viene attivato il naturale processo di riparazione della pelle.

La presenza di betaglucano, estratto dal Pleurotus Ostreatus, un particolarissimo fungo a forma di ostrica, agisce in sinergia con l'estratto di Cardo, stimolando la rigenerazione cellulare per attivare la ricostruzione cutanea, laddove la cute sia stata danneggiata.

Azione lenitiva

- Il **Betaglucano** aiuta anche a ridurre gli effetti dell'infiammazione, donando una piacevole sensazione di sollievo dopo l'applicazione.
- Il **Bisabololo** estratto dalla camomilla possiede proprietà addolcenti e calmanti.
- Il gel di **Aloe vera** estratto per spremitura da una pianta nota per le sue proprietà lenitive, idratanti e cicatrizzanti, è ideale per la cura della pelle secca o danneggiata
- L'olio essenziale di Tarchonanthus Camphoratus, un arbusto spontaneo che cresce in Africa Orientale, agisce da

antistaminico naturale, calmando le reazioni di arrossamento subito dopo l'applicazione. I Masai del Kenia raccontano che prima di mettersi in viaggio durante i loro trasferimenti stagionali (lunghi anche 50-60 Km al giorno) pongono due rametti di Tarchonanthus sotto le ascelle. In questo modo, essi dicono, le gambe non si gonfiano e la stanchezza è sopportabile. Evidentemente la macerazione delle foglie a mezzo del sudore e la liberazione dell'olio essenziale permettono a questo di agire sul corpo, esercitando un forte potere antiedemigeno.

Ricostruzione della barriera cutanea

L'estratto di **Cardo** contribuisce a diminuire la perdita di acqua (TEWL) e migliora l'idratazione della cute danneggiata ripristinando la barriera cutanea (test in vivo valutati dopo 7 giorni di applicazione su 20 donne tra 18 e 61 anni).

La **Mimosa tenuiflora** viene chiamata anche "albero della pelle" dalla popolazione Indios del Messico che la utilizza da sempre per le sue virtù rigeneranti e riepitelizzanti.

Per completare l'azione protettiva è stata introdotta una miscela di **Colesterolo** e **Ianosteroli vegetali** che sono molto simili come struttura ai lipidi dello strato corneo in modo da mantenere e dove possibile incrementare la funzione barriera della pelle.